**Protocollo d’intesa sulle politiche di Bilancio per l’anno 2018 tra l’Amministrazione Comunale di Amandola e le Segreterie territoriali di CGIL - CISL e SPI - FNP**

L’amministrazione comunale e le OO.SS, anche con il coinvolgimento della Provincia e di altre associazioni, sono da tempo impegnate in un importante confronto che riguarda, in particolare, lo sviluppo dell’intera area montana, e che si è senza dubbio intensificato e rafforzato all’indomani della crisi sismica del 2016, che ha imposto alle parti coinvolte un un ulteriore e rinnovato impegno per il rilancio e la crescita del territorio.

A tali fini, le parti si sono fatte promotrici della realizzazione dell’ufficio provinciale per la ricostruzione con sede ad Amandola, insieme alla decretazione dell’Area Interna del Fermano, utile ad intercettare le politiche relative al progetto nazionale dell’Appennino. L’Amministrazione, peraltro, è già fortemente impegnata nel riavvio delle attività produttive interrotte dal sisma e, in particolare, per le attività agricole, zootecniche e turistico - commerciali.

Le politiche di Bilancio si inseriscono coerentemente in questo ambito; le parti hanno quindi esaminato attentamente la programmazione inserita nel Dup e nel Bilancio Comunale di previsione per l’esercizio 2018, e hanno convenuto quanto segue.

Premesso che:

* il perdurare della crisi economica-produttiva ed i suoi effetti sul mercato del lavoro condizionano negativamente la vita di parte considerevole della comunità amandolese;
* è necessario attivare un’azione di difesa del lavoro, dei livelli occupazionali, di contrasto alla precarietà ed all’impoverimento delle fasce più deboli della popolazione;
* è necessaria anche la difesa e lo sviluppo dei servizi pubblici e privati capaci di rispondere ai vari bisogni di persone e famiglie residenti;
* nell’ambito della ricostruzione post-terremoto, le parti sono impegnate per l’ottenimento di politiche nazionali e regionali atte ad invertire il processo del calo demografico dell’intera area montana.

Considerati:

* la grave situazione di crisi economica ed occupazionale e la necessità di operare per la coesione sociale del territorio attraverso il contrasto alle disuguaglianze;
* l’obiettivo della ripresa delle attività economiche impone interventi, relativamente al ruolo che può rivestire l’azione dell’amministrazione comunale, mirate per la qualità, l’innovazione e la sostenibilità dello sviluppo;
* la crescita del numero di persone e famiglie in stato di estremo rischio d’insussistenza;
* la diminuzione, per i motivi sopra descritti, delle capacità d’intervento degli EE.LL. in termini di risorse a causa della crisi e dei tagli nei trasferimenti, in particolare nel settore del sociale e delle emergenze;
* la necessità di realizzare la massima efficienza dell’intervento di sostegno socio-sanitario.

Le parti concordano sulla necessità dell’affermazione di una pratica democratica nel governo locale attraverso il massimo coinvolgimento delle rappresentanze collettive intermedie delle varie istanze sociali, economiche, culturali e ambientali;

In quest’ambito l’Amministrazione comunale di Amandola si impegna a consolidare un sistema di relazioni con le OO.SS. firmatarie del presente “Protocollo”, al fine di rispondere alle istanze di lavoratori e pensionati, nel contesto dell’interesse generale del territorio comunale e montano.

**Tutto ciò premesso e condiviso**

L’Amministrazione comunale di Amandola e le segreterie provinciali di CGIL CISL e delle SPI FNP, con il presente accordo, definiscono che nel Bilancio previsionale 2018 le priorità su cui poggia l’intero schema di esercizio e l’azione amministrativa, comunque impegnata nel pesante risanamento finanziario, riguardano le politiche sociali, il lavoro, la sostenibilità dello sviluppo, l’istruzione e la cultura in particolare del mondo giovanile.

Dette priorità si sostanziano nelle seguenti misure:

**Politiche Sociali e Socio-Sanitarie**

Le parti si faranno parte attiva verso la Regione per il potenziamento strutturale ed economico dell’ATS 24, la cui attività si prevede in aumento proprio a causa delle azioni di sostegno post-sisma.

Le parti concordano sulla scelta e sulla necessità di realizzare un nuovo presidio ospedaliero e socio-sanitario ad Amandola in luogo della ristrutturazione del vecchio danneggiato dal sisma.

L’entità delle risorse per le politiche sociali previste a bilancio 2018 sono aumentate rispetto al 2017 (già aumentate rispetto agli anni precedenti) e diventano pari a € 94.034,44.

,così suddivise:

* Euro 10.000,00 per le povertà e i disagi (cap. 1955);
* Euro 3.000,00 per i nuovi nati (cap. 1958);
* Euro 6.500,00 per le famiglie (cap. \_\_\_\_\_\_);
* Euro 54.534,44 per il sociale (cap. 1957);
* Euro 5.000,00 per la scuola (cap. \_\_\_\_\_);
* Euro 15.000,00 per le imprese (cap. 2334).

Le parti si impegnano a proseguire nell’azione comune per il potenziamento dei servizi sanitari e socio sanitari nel territorio.

L’amministrazione comunale si impegna inoltre, come negli anni passati, a valutare attentamente, e, se possibile, a dare seguito, alle richieste di contributi che verranno eventualmente presentate dalle Associazioni di volontariato operanti nel sociale nel corso del 2018, ovviamente nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento comunale vigente.

In tema di immigrazione, l’Amministrazione proseguirà l’attività di adesione ai progetti Sprar.

**Appalti**

In coerenza con il nuovo Codice degli Appalti di Servizi, Lavori e Forniture, l’Amministrazione si impegna ad adottare una corretta gestione degli appalti nonché il rispetto, nei capitolati che di volta in volta verranno predisposti dagli uffici comunali, dei seguenti principi:

* garanzia della legalità ed esclusione delle imprese non in regola con le norme sul lavoro o coinvolte in contenziosi con la P.A.;
* rispetto dei diritti dei lavoratori e garanzia di copertura dei costi contrattuali e della sicurezza nella definizione della base di costi;
* rispetto delle norme di legge e applicazione dei contratti (CCNL) di settore sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente rappresentative;
* perseguimento della qualità del servizio a promozione della qualificazione delle imprese;
* adozione della responsabilità in solido dell’Ente/impresa appaltante, nei limiti di quanto previsto dall’art. 1676 c.c.

**Tariffe e Servizi**

Si conferma la riforma nel sistema tariffario dei servizi a domanda che prevede, a partire da una quota minima ed una massima, l’adeguamento al Reddito complessivo delle famiglie della quota a carico dell’utenza.

Si concorda, nell’ambito dell’obiettivo condiviso di potenziamento dei servizi, di verificare azioni per l’adeguamento dell’offerta alla domanda effettiva e potenziale.

Generalmente, per l’accesso ai servizi è prevista la compartecipazione dei cittadini la cui entità sarà proporzionale alla situazione economica registrata attraverso il modello 730 o Unico di tassazione (ISEE lineare e attualizzato).

Nell’anno 2018 sono state confermate tutte le tariffe già applicate nel 2017 per il servizio pasti, per il servizio trasporti alunni e servizi ed attività a domanda.

L’amministrazione ha istituito un bonus a favore delle famiglie di 200 euro per ogni nuovo nato.

Per il prossimo anno, le parti procederanno ad un confronto mirato a migliorare i servizi alle famiglie in relazione alla promozione della natalità.

Nelle prossime settimane le parti si incontreranno inoltre per concordare l’eventuale l’istituzione e le modalità per la gestione del “Baratto Amministrativo / Banca del Tempo” come ulteriore intervento a vantaggio soprattutto delle categorie maggiormente colpite dalle crisi, immigrati compresi.

**Politiche abitative**

Oltre a tutte le azioni in corso per la ricostruzione/ristrutturazione e messa in sicurezza del patrimonio edilizio compromesso dal sisma del 2016, particolari misure sono previste a favore di persone e famiglie colpite da procedura di sfratto o pignoramento per morosità incolpevole, da difficoltà nel pagamento del canone di affitto e dalle rata del mutuo. L’amministrazione si impegna a sollecitare, insieme agli altri EE.LL, un mirato intervento dell’ERAP, alla costituzione dell’Agenzia sociale per l’affitto.

L’amministrazione si farà parte attiva per favorire il rinnovo degli Accordi Territoriali tra OO.SS. degli inquilini e dei proprietari per poi procedere alla stipula dei Contratti a Canone Concordato.

**Lotta all’evasione fiscale e contributiva - Contrasto all’illegalità**

Oltre alle pratiche già adottate, l’Amministrazione si impegna a favorire, con il coinvolgimento dell’Agenzia Territoriale delle Entrate, del comando locale della GdF e degli altri comuni, la definizione di un Protocollo territoriale contro l’evasione, l’elusione fiscale e contributiva, nonché di contrasto al lavoro nero e sommerso.

L’amministrazione è impegnata al perseguimento degli obiettivi di trasparenza dell’attività amministrativa e di partecipazione, anche attraverso il Piano triennale per la prevenzione della corruzione.

**Tari**

Col rinnovo dell’affidamento del servizio in appalto è stato già previsto fin dal 2015 un risparmio dei costi per l’amministrazione di circa il 23% dovuto in gran parte all’aumento della raccolta differenziata e del conseguente minor conferimento dei rifiuti in discarica. Il risparmio sarà spalmato attraverso un ulteriore incontro.

Previsti sgravi con un fondo di 15 mila euro anche per le attività commerciali. Inoltre, è stato previsto un abbattimento delle aliquote TARI del 25% per gli esercizi commerciali e di servizi e incentivi in occasione delle vendite promozionali.

**Addizionale Irpef**

Inoltre, l’Amministrazione si impegna nella preparazione dell’introduzione complessiva della progressività dell’addizionale comunale da attivare a partire dal 2019? previa verifica della disponibilità di risorse necessarie derivanti dalle maggiori entrate (da ripresa economica) o da minori uscite (efficientamento della spesa).

Tale obiettivo è fissato per applicare il principio costituzionale che vuole l’entità (aliquota) della tassazione a carico del cittadino legata al reddito conseguito.

**Servizi Pubblici Locali**

Le parti si impegnano d adottare iniziative ai fini di una maggiore efficienza dei servizi con riflesso positivo sui costi degli stessi e, conseguentemente, con l’abbassamento delle tariffe a vantaggio degli utenti. L’obiettivo può essere conseguito soprattutto per i rifiuti (Tari) in aggiunta alla buona riuscita della sperimentazione delle Isole ecologiche attualmente in corso.

**Attività produttive e Terziario**

Le parti concordano sulla necessità di aprire un confronto coinvolgendo le Associazioni di categoria per definire una serie di azioni riguardanti gli obiettivi:

* semplificazione burocratica per avvio di nuove attività;
* fiscalità di vantaggio su aperture e qualificazioni nuove imprese;
* piano qualificazione attività ricettive (Turismo, Ristorazione e Commercio) attraverso lotta al lavoro nero e sommerso e promozione assunzioni personale qualificato.

Tali azioni intendono favorire positive condizioni socio - economiche a promozione della residenzialità nella comunità montana.

**Diritto allo studio e Formazione**

L’Amministrazione destinerà politiche e risorse per promuovere il diritto allo studio per studenti bisognosi (anche per universitari fuori sede con sgravi nella TARI) e per la messa in sicurezza degli edifici scolastici pubblici. L’Amministrazione conferma l’impegno del rimborso alle famiglie degli studenti della quota di iscrizione al primo anno dell’Istituto Tecnico Commerciale di Amandola e della scuola di formazione professionale della Provincia di Fermo pari a circa 2.000 euro già previste in bilancio 2016.

Per favorire le iscrizioni al nuovo Istituto Turistico - Alberghiero l’Amministrazione erogherà alle relative famiglie un contributo di 200 euro ad iscritto.

Nel 2018 saranno avviati 3 master di I e II livello su Turismo - Gastronomia – Ambiente finanziati con un contributo erogato dalla Fondazione Carisap. Inoltre, in estate, sarà realizzato, sempre ad Amandola, una Summer School, organizzata in collaborazione con l’Università di Cambridge e il Politecnico di Ancona, incentrata sul tema del recupero dei Beni culturali.

**Politiche di genere e generazionali**

Per le politiche delle pari opportunità, per il contrasto alla violenza contro le donne, il sostegno all’occupazione femminile e delle giovani generazioni, il contrasto alla precarietà l’Amministrazione si farà parte attiva per istituire una sede di confronto territoriale al fine di coordinare le azioni necessarie.

**Urbanistica e Programmazione**

L’Amministrazione si impegna al perseguimento di uno sviluppo sostenibile della città anche attraverso l’adozione dell’obiettivo di consumo di suolo zero, optando per azioni di recupero, riuso e riqualificazione urbana ed edilizia.

Le parti condividono che la valorizzazione della pratica della programmazione possa essere attuata anche attraverso l’avvio di un processo di aggregazione dei servizi comunali.

Con tale strumentazione si vuole promuovere l’apertura di un confronto, con il pieno coinvolgimento del governo regionale, per definire una concreta politica per la montagna e per le aree interne.

Tale impegno deriva dalla condivisione che dall’area montana possano scaturire le risorse per uscire dalla crisi e per la crescita equa e sostenibile dell’intera Regione.

Amandola, lì \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**p. l’Amministrazione**

**Il Sindaco**

Dott. Ing. Adolfo Marinangeli

**p. le OO.SS.**

Segretario CGIL Fermo

Segretario CISL Fermo

Segretario Provinciale SPI-CGIL Fermo

Segretario Generale FNP-CISL Ascoli Piceno